

Dall'INAIL le istruzioni sulle nuove tariffe

La circolare n. 28 fornisce indicazioni anche sul nuovo criterio di calcolo dell'oscillazione del tasso medio

/ REDAZIONE

Nella giornata di ieri è stata pubblicata l'attesa circolare n. 28 con cui l'INAIL illustra le principali novità scaturite con l'introduzione delle nuove **tariffe dei premi** per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali delle gestioni Industria, Artigianato, Terziario, Altre Attività, e fornisce altresì istruzioni di carattere generale sul nuovo criterio di calcolo dell'**oscillazione** del tasso medio per andamento infortunistico.

In particolare, viene illustrato un riepilogo delle principali novità relative a ciascun **grande gruppo** e vengono dettate le istruzioni di **carattere tecnico** riguardanti, ad esempio, le caratteristiche generali della tariffa, i concetti generali di lavorazione principale, complementare, sussidiaria, nonché gli elementi per la classificazione delle lavorazioni.

Si ricorda che le nuove tariffe dei premi, approvate con DM [27 febbraio 2019](#) (emanato in attuazione dell'[art. 1](#) comma 1121 della L. 145/2018), sono entrate in vigore il **1° gennaio 2019**, sostituendo le previgenti tariffe dei premi approvate con il DM [12 dicembre 2000](#).

Con l'aggiornamento tariffario, ricorda l'Istituto assicuratore, sono stati apportati **adeguamenti** dettati sia dall'evoluzione tecnologica e organizzativa dei processi lavorativi, sia dall'esperienza maturata nell'applicazione della precedente tariffa; ad esempio è stata recepita l'esigenza di organizzare in modo più semplificata la rappresentazione di alcuni cicli lavorativi che

hanno subito rilevanti modifiche rispetto al passato.

Nel dettaglio, sono state:

- **ridefinite** alcune lavorazioni già individuate nelle precedenti tariffe;
- **aggregate** lavorazioni già esistenti in un'unica voce di tariffa;
- **eliminati** alcuni cicli produttivi che non sono più attuali;
- **istituite** nuove voci riferite a lavorazioni che si sono diffuse nel corso degli anni o che sono in fase di sviluppo (corrispondenti a nuove forme produttive o erogazione di servizi).

Osservazione dell'andamento infortunistico della PAT nel suo complesso

Una delle principali novità riguarda poi l'introduzione dei nuovi criteri di determinazione dell'oscillazione del **tasso medio** in relazione all'andamento infortunistico della posizione assicurativa territoriale (PAT), dopo i primi due anni di attività.

Sul punto, ricorda l'Istituto assicuratore, l'osservazione dell'andamento infortunistico della PAT avviene adesso **nel suo complesso**, ovverosia per tutte le lavorazioni assicurate nella medesima sede dei lavori, comprese quelle cessate nel triennio di osservazione e quelle che non hanno ancora maturato un biennio di anzianità, e non più la singola lavorazione assicurata.